



Dicembre 2021

Abolizione della tassa d'emissione

Glossario

Attrattività della piazza economica: si misura nella capacità di una piazza di attrarre imprese in grado di cambiare facilmente ubicazione nel confronto con altri, ad esempio della Svizzera rispetto ad altri Paesi, o di un Cantone rispetto ad altri Cantoni. L'attrattività di una piazza economica dipende dalla pressione fiscale e da fattori non fiscali come la disponibilità di forza lavoro specializzata o la qualità della vita.

Capitale di terzi: i debiti di un'impresa; la parte del capitale complessivo detenuta dagli investitori terzi (creditori), e non dai titolari dei → diritti di partecipazione all'impresa.

Capitale proprio: la sostanza netta, ossia la differenza tra la sostanza e i debiti di un'impresa. Nel bilancio è iscritta sul lato delle passività; corrisponde alla differenza positiva tra il valore delle attività e il → capitale di terzi.

Crisi del Dot.com (2000–2003): ha colpito l'economia all'inizio degli anni 2000 a seguito dello scoppio di una bolla speculativa sui mercati finanziari, la cosiddetta «bolla delle Dot.com». Molte imprese sono fallite, mentre altre hanno dovuto procurarsi nuovo → capitale proprio.

Crisi finanziaria globale (2007–2009): scoppiata nel 2007 come risultato di una combinazione di fattori concomitanti quali un comportamento di mercato rischioso degli istituti finanziari, la regolamentazione lacunosa del settore bancario e una politica monetaria troppo espansiva. Tali fattori hanno alimentato la bolla dei prezzi sui mercati immobiliari e finanziari. All'inizio della crisi finanziaria globale hanno perso valore a livello mondiale attività finanziarie come i mutui sub-prime e i crediti ipotecari. Ne sono conseguite ingenti perdite per molte banche di rilevanza sistemica globali. È stato possibile evitare crolli del sistema soltanto grazie agli interventi pubblici di salvataggio.

Diritti di partecipazione: in particolare azioni, quote sociali di società a garanzia limitata e di società cooperative, buoni di godimento e di partecipazione di società di capitali e società cooperative così come quote di capitale di una SICAF (società di investimento a capitale fisso).

Franchigia: importo esente da imposta. È imponibile soltanto la parte che eccede tale importo. Nel caso della → tassa d'emissione è di 1 milione di franchi. Ad esempio, per un'impresa che acquisisce → capitale proprio per 1,5 milioni di franchi, l'aliquota dell'1 per cento è applicata soltanto alla quota di 500 000 franchi che eccede l'importo esente. La tassa ammonta pertanto a 5000 franchi. Nel caso in cui la franchigia non venga utilizzata per intero al momento della prima transazione relativa all'aumento di capitale, la quota rimanente può essere fatta valere all'atto degli aumenti di capitale successivi. Ciò non vale se la franchigia di 1 milione viene esaurita per intero con la prima transazione.

Grandi imprese: secondo la definizione dell'Ufficio federale di statistica, le imprese che occupano 250 o più addetti. Le imprese con un numero inferiore di addetti sono considerate → piccole e medie imprese (PMI).

Negoziatore di titoli: ai sensi della legge federale sulle → tasse di bollo (RS 641.10), le banche e le società finanziarie affini alle banche, i negozianti professionali e i mediatori di documenti imponibili, in particolare i gestori patrimoniali che esercitano questa attività, nonché gli istituti svizzeri di previdenza professionale e di previdenza vincolata. Anche le società di capitali e le società cooperative svizzere i cui bilanci comprendono documenti imponibili per oltre 10 milioni di franchi.

Piccole e medie imprese (PMI): secondo la definizione dell'Ufficio federale di statistica, le imprese che occupano meno di 250 addetti. Le imprese da 1–9 addetti sono definite «micro-imprese», quelle da 10–49 addetti «piccole imprese» e quelle da 50–249 addetti «medie imprese».

Recessione: fase congiunturale dell'economia in cui è registrata una flessione. Secondo la definizione più diffusa, l'economia si trova in una fase recessiva quando per due trimestri consecutivi la creazione di valore – misurata dal prodotto interno lordo – non cresce o diminuisce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Riforma dell'OCSE/G20 sull'imposizione dell'economia digitale: attualmente il progetto più rilevante della politica fiscale internazionale. Il primo pilastro del progetto mira a incrementare la quota imponibile degli Stati di commercializzazione all'utile delle grandi imprese attive a livello internazionale. Si tratta delle imprese che fatturano oltre 20 miliardi di euro all'anno e hanno un margine di utile superiore al 10 per cento. In compenso è prevista l'abolizione o la sospensione della riscossione delle imposte introdotte unilateralmente sulle attività digitali (ad es. l'imposta digitale in Francia). Il secondo pilastro prevede un'aliquota minima del 15 per cento per le imprese attive a livello internazionale con una cifra d'affari annua di oltre 750 milioni di euro. Rimangono ancora sospesi diversi punti.

Tassa d'emissione: una delle tre tasse disciplinate nella legge federale sulle → tasse di bollo (RS 641.10). È prelevata sui → diritti di partecipazione emessi dalle imprese (società di capitali e società cooperative). La tassa è dovuta dalle imprese appena costituite con sede in Svizzera o dalle imprese esistenti che aumentano il proprio capitale. Ammonta all'1 per cento del capitale acquisito e non si applica su una → franchigia di 1 milione di franchi.

Tassa di negoziazione: una delle tre tasse disciplinate dalla legge federale sulle → tasse di bollo (RS 641.10). La tassa ha per oggetto il trasferimento a titolo oneroso della proprietà dei documenti imponibili (in particolare obbligazioni, → diritti di partecipazione e investimenti collettivi di capitale [fondi di investimento]). Almeno una delle parti contraenti o uno dei mediatori coinvolti nella transazione è un → negoziante di titoli svizzero. La tassa di negoziazione prevede numerosi casi di esenzione. L'obbligo fiscale incombe al negoziante di titoli svizzero coinvolto, che è debitore della metà della tassa per ciascuna parte contraente che non sia a sua volta negoziante di titoli coinvolto. Nel caso di documenti svizzeri, la tassa di negoziazione ammonta all'1,5 per mille del controvalore (mezza tassa ammonta pertanto allo 0,75 ‰) e nel caso di documenti esteri, al 3 per mille (mezza tassa ammonta pertanto all'1,5 ‰).

Tassa sui premi di assicurazione: una delle tre tasse disciplinate dalla legge federale sulle → tasse di bollo (RS 641.10). La tassa ha per oggetto i pagamenti di determinati premi di assicurazioni. L'aliquota è del 5 per cento sul premio netto a contanti e del 2,5 per cento per l'assicurazione sulla vita riscattabile con premio unico.

Tasse di bollo: tributi riscossi dalla Confederazione su determinate operazioni nell'ambito dello scambio di atti giuridici. Sono disciplinate nella legge federale sulle tasse di bollo (RS 641.10). Comprendono la → tassa d'emissione, che grava sull'emissione di → diritti di partecipazione, la → tassa di negoziazione, che colpisce la negoziazione di titoli e la → la tassa sui premi di assicurazione, prelevata sul pagamento di determinati premi di assicurazione.